

(I lavori iniziano alle ore 14.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2070 presentata da Andrisi, inerente a "Richiesta nomina Commissario ATC Piemonte Nord"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2070.
La parola al Consigliere Andrisi per l'illustrazione.

ANDRISI Gianpaolo

Grazie, Presidente.

Questa vicenda della centrale termica del super condominio San Rocco è una vicenda annosa, che si trascina da parecchi anni. È una vicenda che vede un debito pregresso di 202 mila euro, che rimangono come debito che non ha trovato riscontro tra morosi; poi si deciderà se colpevoli o incolpevoli. In ogni caso, c'è questo debito a carico di ATC e c'è una nomina di un amministratore di condominio, avvenuta il 28 giugno 2016. L'amministratore, una volta vista la carta della contabilità, ha rinunciato all'incarico e da qui è nata questa impasse, che fa sì che l'Associazione residenza San Rocco chieda a gran voce - ed è per questo motivo che presentiamo l'interrogazione - un intervento da parte di ATC, che è in *prorogatio*, ed è amministratore del super condominio e di questa problematica della centrale termica. Quindi, non si sa come venirne a capo, perché c'è anche un problema di bilancio consuntivo che non consente un decreto ingiuntivo da parte dalla Magistratura.

Chiediamo all'Assessore che cosa intenda fare per trovare una soluzione nel modo migliore e il più velocemente possibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Andrisi.
La parola all'Assessore Ferrari per la risposta.

FERRARI Augusto, Assessore alle politiche sociali, della famiglia e della casa

In questi anni ho provato ad agire su questa vicenda molto sotto traccia. Non ci sono mie dichiarazioni sui giornali, a differenza di altri che hanno voluto andare sui giornali, rendendo in questo modo più difficile la soluzione. Quindi, su questo vorrei dire che, a fronte di una vicenda che data più di trent'anni, che per diversi anni è rimasta sostanzialmente sottaciuta e che è emersa agli onori della cronaca negli ultimi tre-quattro anni, ho voluto, lavorando prevalentemente col Presidente di ATC Piemonte nord, verificare le condizioni praticabili e sostenibili per una soluzione, tenendo conto che c'è un elemento ulteriore che ha reso difficile il tutto. È il fatto che questa vicenda è finita in tribunale, quindi è chiaro che una vicenda finita in tribunale ha radicalizzato le posizioni e ha reso più difficile trovare il punto di convergenza, in attesa che giunga a compimento la trafila giudiziaria.

Dico queste cose, Consigliere Andrisi, perché avevamo chiesto già negli anni precedenti, sulla base di altre lettere e di altri articoli sulla stampa locale, una documentazione da parte dell'agenzia che desse conto

degli atti che aveva fatto fino allora. Adesso, alla luce di un'altra lettera che c'è giunta dal Comitato e della sua interrogazione, proprio ieri ho chiesto un aggiornamento su questo. Quindi, non appena avrò gli elementi precisi, mi farò carico di farle arrivare per iscritto il dettaglio di questa cosa.

Quello che posso dire ulteriormente è che non ravviso elementi per poter andare incontro alla proposta che il Comitato ha fatto, che è quella di un commissariamento dell'ATC del Piemonte Nord, proprio per le ragioni che dicevo prima, nel senso che qui si tratta di una vicenda che non è imputabile a chi in questo momento gestisce l'agenzia. È una vicenda che ha una storia lunga e in questo momento stiamo cercando di vedere come uscirne. Pertanto, ritengo indispensabile che il Presidente rimanga al suo posto e faccia fino in fondo il suo dovere.

Mi sembra, anche dalle interlocuzioni informali che ho avuto, nei mesi scorsi, con alcuni esponenti dell'associazione, che il punto che mi pare venga molto sottolineato è che non ci sia la certezza che ATC abbia prodotto tutta la documentazione necessaria per fare chiarezza. Non so se mi spiego? Mi pare che ci sia questo elemento di fondo: l'esigenza di avere trasparenza negli atti, in modo tale da chiarire quali sono le responsabilità reciproche.

Ripeto, il fatto che sia andata in sede giudiziaria non ha molto aiutato in questo senso. Ci stiamo lavorando e credo di continuare a farlo fino a quando non si esca definitivamente da questa situazione. Non mi sembra che per una vicenda di questo genere, che data da trent'anni e che fa riferimento a una questione molto particolare, in un'area della città di Novara dove praticamente coloro che sono coinvolti sono tutti proprietari, il commissariamento sia la strada da percorrere.

Credo che, invece, la strada sia trovare la soluzione più consensuale possibile, sapendo, però, che il mio interlocutore è l'ATC Piemonte Nord.

In altre parole, io devo trovare una soluzione possibile con questo interlocutore, in modo tale che si risolva un problema annoso che gli amministratori precedenti e la classe politica precedente, colpevolmente, hanno lasciato correre in questo modo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Ferrari.

Purtroppo, mi ritrovo nella condizione precedente, nel senso che non vi è la possibilità di incrociare Consiglieri interroganti con Assessori presenti in aula (visto anche che è in corso la Conferenza dei Capigruppo). Mi vedo quindi costretto, per il momento, a sospendere i lavori e a riprenderli non appena avremo gli Assessori in aula.

OMISSIS

(Alle ore 16.02 la Vicepresidente Motta dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.02)